

---

## **Donne e scienza: Save the Children, “materie incuriosiscono il 54% delle adolescenti ma sono percepite come poco adatte a loro”. “Contrastare stereotipi di genere”**

Nel 2021, in Italia le immatricolazioni universitarie hanno registrato un aumento delle donne iscritte alle facoltà Stem (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica). Il nostro Paese si attesta al 22% delle ragazze che scelgono corsi scientifici sul totale delle iscritte. Pur registrando un aumento in particolare per le immatricolazioni in informatica e tecnologie Ict (+15,74%), le materie scientifiche continuano ad essere percepite dalle ragazze come “poco adatte” a loro, sebbene - in base all'ultima ricerca realizzata da Ipsos per Save the Children - appassionino e incuriosiscono il 54% delle adolescenti a scuola. Lo sottolinea oggi l'Ong che da oltre 100 anni lotta per salvare le bambine e i bambini e garantire loro un futuro, in occasione della Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza. “Cresce tra le bambine e le ragazze, in Italia e nel mondo, la consapevolezza del loro valore e del contributo che possono dare in ambito scientifico”, afferma Raffaella Milano, direttrice dei Programmi Italia-Europa di Save the Children, evidenziando che “l'acquisizione di una piena ‘cittadinanza scientifica’ è considerata oggi da molte come un diritto fondamentale per rispondere alle sfide ambientali e della salute. Tuttavia il divario di genere è molto presente e si radica, sin dai primi cicli di istruzione, negli stereotipi, ancora oggi diffusi, che vorrebbero le ragazze poco portate verso le materie scientifiche e che bloccano sul nascere i loro talenti”. Secondo Milano, “gli investimenti del Pnrr rappresentano una occasione unica per fare un deciso cambio di marcia, l'occasione per sostenere e far fiorire i talenti scientifici delle ragazze che vivono in Italia. Servono interventi mirati, quali piani formativi e doti educative, per promuovere tra le bambine e le ragazze - a partire da quelle che vivono nei contesti più svantaggiati - l'acquisizione di fiducia nelle proprie capacità in tutti i settori: nella matematica, le scienze, l'ingegneria e le tecnologie digitali. Solo così sarà possibile ribaltare il paradigma che di fatto rappresenta il mondo scientifico come appannaggio solo degli uomini”.

Alberto Baviera